

Collare

alta Valle Camonica



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/beni-etnoantropologici/schede/7r020-00020/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/beni-etnoantropologici/schede-complete/7r020-00020/>

CODICI

Unità operativa: 7r020

Numero scheda: 20

Codice scheda: 7r020-00020

Tipo scheda: BDM

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 00658626

Ente schedatore: R03/ Comunità Montana di Valle Camonica

Ente competente: S23

OGGETTO

OGGETTO

Definizione: collare

Definizione della categoria generale: attività agro-silvo-pastorali

Definizione della categoria specifica: allevamento

Tipologia specifica: stalla e pascolo

Quantità: 1

DENOMINAZIONE LOCALE DELL'OGGETTO

Genere di denominazione: dialettale

Denominazione: canàula

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 27057

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: BS

Nome provincia: Brescia

Codice ISTAT comune: 017202

Comune: Vione

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: scuola

Qualificazione: elementare

Denominazione: Scuola Elementare Tenente Angelo Tognali

Indirizzo: Via Tognali, 1

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Museo Etnografico dell'Alta Valle Camonica "L Zuf"

Collocazione originaria: SC

ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

Tipo di localizzazione: d'archivio

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Regione: Lombardia

Provincia: BS

DATA

Data uscita: 1987 post

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO

Data: 2007

Collocazione: Museo Etnografico dell'Alta Valle Camonica "L Zuf"

Numero: MEV01-0019

Transcodifica del numero di inventario: MEV010019

AUTORE FABBRICAZIONE/ESECUZIONE

AMBITO DI PRODUZIONE

Tipo di fabbricazione: autorealizzato

Denominazione: alta Valle Camonica

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: BS

Comune: Vione

Modalità di fabbricazione/esecuzione

Il collare è stato ricavato da un frammento di un ramo tagliato scortecciato, intagliato, forato alle estremità e curvato. La chiave, anch'essa ottenuta da un frammento di un ramo, è stata tagliata, scortecciata e lavorata d'intaglio. Le parti in ferro sono state riscaldate nella forgia, battute al maglio e modellate all'incudine

CRONOLOGIA DI FABBRICAZIONE/ESECUZIONE [1 / 2]

Datazione: sec. XIX fine-sec. XX inizio

Motivazione della datazione: esami stilistico-comparativi e sul manufatto

CRONOLOGIA DI FABBRICAZIONE/ESECUZIONE [2 / 2]

Datazione: sec. XIX fine-sec. XX inizio

Motivazione della datazione: informazioni raccolte sul terreno

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA [1 / 3]

Materia: ferro

Tecnica: forgiatura/ battitura/ foratura

MATERIA E TECNICA [2 / 3]

Materia: filo di ferro

Tecnica: trafilatura

MATERIA E TECNICA [3 / 3]

Materia: legno

Tecnica: taglio/ scortecciatura/ intaglio/ curvatura

MISURE

Unità: cm

Altezza: 38

Larghezza: 35.5

Specifiche

larghezza collare cm 24

altezza fori cm 4

larghezza fori cm 3

altezza chiave cm 3.5

lunghezza manico chiave cm 10.5

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

L'oggetto è formato da un unico pezzo di legno ricurvo a forma di "U" capovolta alle cui estremità sono stati ricavati due fori di forma rettangolare nei quali s'inserisce una chiave di chiusura. La superficie esterna del collare sulla quale sono rimaste tracce di letame presenta una colorazione più scura rispetto a quella interna. Nell'angolo di ripiegamento vi è una spaccatura trasversale dalla quale parte una fessurazione longitudinale che prosegue fino al foro dell'estremità di sinistra a metà della cui altezza è stato legato del filo di ferro. Per questo motivo sono state applicate lungo la curvatura due placche di ferro: quella sulla superficie esterna tramite tre chiodi mentre quella sulla superficie interna, di maggiori dimensioni, per mezzo di quattro chiodi

ISCRIZIONI

Classe di appartenenza: descrittiva

Tecnica di scrittura: a penna

Tipo di caratteri: numeri arabi

Posizione: lungo la chiave

Trascrizione: 10

Notizie storico-critiche

G.B. Muzzi (2003, vol. II, p. 73) ci informa che la capacità manuale e l'inventiva nell'utilizzo del legno non aveva confini nella società montanara. Con una lista di legno di frassino si poteva ottenere un collare sottoponendola a una "forgiatura" a caldo; il problema della chiusura era risolto con una chiave di legno costituita da un cavicchio di legno opportunamente sagomato alle punte e infilato in due asole o fori di legno praticate con lo scalpello alle estremità dell'arco.

Il maestro Dino Marino Tognali ci informa che, solitamente, erano le donne a governare la stalla.

Fonti di documentazione: 3/ 5

USO

Funzione: Mettere al collo di capre, pecore e vitelli per legarli alla mangiatoia/ Per l'inserimento del campanaccio

Modalità d'uso

L'oggetto veniva infilato dall'alto attorno al collo dell'animale e chiuso sotto il collo mediante una chiave che veniva inserita nei due fori ottenuti alle estremità dell'oggetto. In tale chiave veniva fatto passare la piccola cinghia di sostegno del campanaccio

Occasione: Uso quotidiano

Collocazione nell'ambiente: Stalla

Cronologia d'uso: sec. XX inizio-1987

UTENTE

Mestiere o professione: contadini

Categorie sociali di utenza: uomini e donne

Area geografico-culturale: alta Valle Camonica

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: BS

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2007/ 08/ 25

Stato di conservazione: buono

Indicazioni specifiche: Integro funzionante. Fori da tarlo sul collare e sulla chiave, ruggine sulle parti in ferro

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQUISIZIONE

Tipo acquisizione: donazione

Data acquisizione: 1987

Note: fonte: Tognali Dino Marino

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC_BDM_7r020-00020_IMG-0000038525

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia colore

Codice identificativo: MEV010019

Note: 2007/ Viola Pamela

Nome del file originale: MEV010019.JPG

BIBLIOGRAFIA

Genere: bibliografia di contesto

Autore: Muzzi G.B.

Titolo libro o rivista: La memoria delle cose. Il lavoro e i giorni delle genti della montagna bresciana

Luogo di edizione: Brescia

Anno di edizione: 2003

V., pp., nn.: vol. II/ p. 73

DATI RELATIVI ALLE FONTI ORALI

Nome dell'informatore: Tognali Dino Marino

Data di nascita: 1928/12/30

Scolarità: diploma superiore

Mestiere o professione: maestro elementare in pensione

Varie: residente a Vione/ coniugato/ intervista effettuata nel 2007

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2007

Ente compilatore: Comunità Montana di Valle Camonica

Nome: Viola, Pamela

Funzionario responsabile: Morandini, Lucia